

Capitolo 108. Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle opere in Roma (*Spese fisse*), lire 34,800.

Capitolo 109. Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio delle opere in Roma, lire 22,000.

*Opere varie.* — Capitolo 110. Acquisto dell'area e costruzione del nuovo edificio del Ministero dei lavori pubblici (articoli 37 e 38 della legge 11 luglio 1907, n. 502), *per memoria*.

Capitolo 111. Ampliamento, sistemazione e arredamento della Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (Leggi 30 luglio 1896, numero 339 e articolo 1, lettera e, della legge 30 giugno 1904, n. 283), *per memoria*.

Capitolo 112. Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (*Spese fisse*), *per memoria*.

Capitolo 113. Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti, *per memoria*.

Capitolo 114. Assegni mensili al personale avventizio addetto ai lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (*Spese fisse*), *per memoria*.

Capitolo 115. Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto ai lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti, *per memoria*.

Capitolo 116. Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti a comuni e privati danneggiati da alluvioni e frane (*Spesa ripartita*), lire 76,190.

Capitolo 117. Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi ai privati per la costruzione di case nei nuovi centri abitati (articolo 75 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (*Spesa ripartita*), lire 150,000.

Strade. — *Lavori per sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.* — *Spese non superiori a lire 30,000 iscritte in bilancio in virtù dell'articolo 31 della legge di contabilità generale.* — Capitolo 118. Ret-

tifica della nazionale n. 55-*quater* fra la stazione di Lioni e l'incontro dell'abitato omonimo (Avellino), lire 20,000.

Capitolo 119. Correzione della nazionale n. 30 all'uscita dell'abitato di Limone (Cuneo), lire 30,000.

Capitolo 120. Spese casuali per opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali per le quali manca in bilancio lo stanziamento nei limiti di lire 30,000, lire 25,000.

Capitolo 121. Studi di progetti per opere stradali non autorizzate da leggi, lire 25,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole De Amicis.

DE AMICIS. Una semplice preghiera. I comuni dell'alta valle del Sangro da un pezzo chiedono la rettifica della nazionale da Villetta alla stazione di Alfedena. Il compianto ministro Gianturco promise che studi sarebbero stati fatti per questa rettifica, ma ancora gli studi non sono stati eseguiti. Io prego l'onorevole ministro di ordinare che questi studi siano fatti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Magni.

MAGNI. Ho chiesto di parlare per rivolgere all'onorevole ministro la preghiera di accogliere i voti che i comuni dell'Agordino hanno da lungo tempo formato per la nazionalizzazione della strada che da Belluno e Sedico conduce verso i confini austriaci, passando per Salet e Selve di Cadore.

Quei comuni sono stremati nelle loro finanze per la manutenzione stradale insidiata continuamente dalle valanghe e dalle alluvioni, cosicchè non sanno più come sostenere i loro bilanci.

In questo stato di cose essi non possono dimenticare che l'Austria con un sentimento di giustizia e di equità manteneva a sue spese quasi tutte le loro strade, mentre quei bravi valligiani si ricordano di avere contribuito a far sì che i confini dell'Austria fossero ricacciati indietro.

Il Governo italiano dunque non dovrebbe ormai respingere più le loro richieste, dicendo che la strada Agordina non ha i requisiti di legge, perchè non mette in comunicazione con le strade oltre confine.

L'onorevole ministro non ignora infatti che, se questa condizione non vi è, ciò avviene soltanto perchè il Ministero della guerra, per ragioni strategiche che io non discuto, ha sempre impedito che si compisse questa strada in modo da avere i requisiti di legge.